

SOLIS S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	07123220969
Numero Rea	MILANO 1937351
P.I.	07123220969
Capitale Sociale Euro	2.400.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ELETTRA 2 srl
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	78
II - Immobilizzazioni materiali	5.994.201	6.377.353
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.994.201	6.377.431
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	102.445	25.523
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.936.879	2.410.375
imposte anticipate	2.661	2.661
Totale crediti	1.939.540	2.413.036
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.394.034	1.580.998
Totale attivo circolante (C)	3.436.019	4.019.557
D) Ratei e risconti	441.118	467.907
Totale attivo	9.871.338	10.864.895
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.400.000	2.400.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	22.146	22.063
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	419.942	418.382
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.643	1.643
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.893.731	2.842.088
B) Fondi per rischi e oneri	98.840	105.265
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.121.752	1.177.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.612.115	6.586.100
Totale debiti	6.733.867	7.763.192
E) Ratei e risconti	144.900	154.350
Totale passivo	9.871.338	10.864.895

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.586.006	2.425.021
5) altri ricavi e proventi		
altri	12.867	75.684
Totale altri ricavi e proventi	12.867	75.684
Totale valore della produzione	2.598.873	2.500.705
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.032.940	1.000.176
7) per servizi	641.670	494.277
8) per godimento di beni di terzi	28.891	18.403
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	392.610	392.020
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78	79
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	392.532	391.941
Totale ammortamenti e svalutazioni	392.610	392.020
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(76.922)	49.427
14) oneri diversi di gestione	38.925	40.920
Totale costi della produzione	2.058.114	1.995.223
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	540.759	505.482
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	207	165
Totale proventi diversi dai precedenti	207	165
Totale altri proventi finanziari	207	165
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	23.411	26.546
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	327	1.149
altri	406.702	424.906
Totale interessi e altri oneri finanziari	430.440	452.601
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(430.233)	(452.436)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	110.526	53.046
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.308	55.173
imposte relative a esercizi precedenti	0	(601)
imposte differite e anticipate	(6.425)	(3.169)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.883	51.403
21) Utile (perdita) dell'esercizio	51.643	1.643

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Sempre a sensi dell'art. 2435 bis del C.C. non viene redatta la relazione sulla gestione.

In merito si conferma che non si sono verificate le fattispecie di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 5% pari alla durata contratto con GSE

Attrezzature: 10%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della

realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Rapporti con parti correlate ed operazioni fuori bilancio

Ai sensi di quanto previsto dal n. 22-bis dell'articolo 2427 cc, si segnala che non esistono altri rapporti se non quelli oggetto di commento nella presente nota integrativa.

Non si segnalano operazioni fuori bilancio ai sensi del n. 22-ter dell'articolo 2427 cc.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite ed anticipate riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €5.994.201 (€6.377.431 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	235	7.754.760	0	7.754.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157	1.377.407		1.377.564
Valore di bilancio	78	6.377.353	0	6.377.431
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	9.380	0	9.380
Ammortamento dell'esercizio	78	392.532		392.610
Totale variazioni	(78)	(383.152)	0	(383.230)
Valore di fine esercizio				
Costo	235	7.764.140	0	7.764.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	235	1.769.939		1.770.174
Valore di bilancio	0	5.994.201	0	5.994.201

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €0 (€78 nel precedente esercizio), registrano rispetto al precedente esercizio una variazione in diminuzione di € 78 imputabile unicamente alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio, calcolata applicando l'aliquota del del 33,33% per il software.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €5.994.201 (€6.377.353 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.733.331	7.686	13.743	7.754.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.369.735	1.016	6.656	1.377.407
Valore di bilancio	6.363.596	6.670	7.087	6.377.353
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.160	2.220	0	9.380
Ammortamento dell'esercizio	390.040	880	1.612	392.532
Totale variazioni	(382.880)	1.340	(1.612)	(383.152)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.740.491	9.906	13.743	7.764.140
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.759.775	1.896	8.268	1.769.939
Valore di bilancio	5.980.716	8.010	5.475	5.994.201

Le immobilizzazioni materiali si compongono principalmente della voce "Impianti e macchinari" (costo storico € 7.740.491) rappresentativa dei costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento per uso domestico attraverso reti pubbliche di teleriscaldamento, sito nel Comune di Settimo Torinese, entrato in funzione nel corso del 2016, esposta al netto del fondo ammortamento (€ 1.759.775) le cui quote sono state calcolate in maniera sistematica sulla base della residua possibilità di utilizzazione dell'impianto, pari alla durata del contratto in essere con il GSE per il riconoscimento della tariffa incentivante.

La voce registra una variazione netta in diminuzione di € 382.880 imputabile, per € 7.160, ai costi sostenuti nell'esercizio imputati ad incremento del valore dell'impianto e, per la differenza, alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio calcolata in maniera sistematica sulla base della residua possibilità di utilizzazione, pari alla durata residua del contratto sottoscritto con il GSE.

La voce "Attrezzatura varia" ammonta ad € 8.010 e registra, rispetto al precedente esercizio, una variazione netta in aumento di € 1.340 imputabile, per € 2.220, all'acquisizione di piccole attrezzature effettuata nell'esercizio e, per la differenza, alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio calcolata in maniera sistematica sulla base delle aliquote esposte nei criteri di valutazione.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" ammonta ad € 5.475 e, rispetto al precedente esercizio, si registra una variazione in diminuzione di € 1.612 imputabile unicamente alle quote di ammortamento a carico dell'esercizio calcolate con le aliquote esposte nei criteri di valutazione.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 102.445 (€ 25.523 nel precedente esercizio) e sono costituite dal legname (tronchetti/ramaglie/cippato) necessario per il funzionamento dell'impianto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.939.540 (€ 2.413.036 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.193.212	0	1.193.212	0	1.193.212
Crediti tributari	223.474	0	223.474		223.474
Imposte anticipate			2.661		2.661
Verso altri	520.193	0	520.193	0	520.193
Totale	1.936.879	0	1.939.540	0	1.939.540

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.599.131	(405.919)	1.193.212	1.193.212	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	248.270	(24.796)	223.474	223.474	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.661	0	2.661			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	562.974	(42.781)	520.193	520.193	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.413.036	(473.496)	1.939.540	1.936.879	0	0

I crediti verso clienti ammontano ad € 1.193.212 e, rispetto al precedente esercizio, si registra una variazione in diminuzione di € 405.919; si compongono di crediti per fatture emesse per € 468.975 e di crediti per fatture da emettere per la differenza.

I crediti tributari ammontano ad € 223.474, registrano, rispetto al precedente esercizio, una variazione in diminuzione di € 24.796 e si compongono, per € 158.123, di un credito iva, per € 63.000, dell'ultima quota di un credito di imposta utilizzabile in compensazione ex L. 91/2014 (bonus investimenti - Tremonti quater) e, per la differenza, di un credito irpef.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad € 2.661 e, rispetto al precedente esercizio, non si registra alcuna variazione; sono rappresentativi dell'effetto fiscale conteggiato con l'aliquota ires su costi deducibili in futuri esercizi.

I *crediti verso altri* ammontano ad € 520.193, registrano, rispetto al precedente esercizio, una variazione in diminuzione di € 42.781 e si compongono principalmente di un credito verso terzi, da anticipi fornitori e da altri crediti.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.394.034 (€1.580.998 nel precedente esercizio).

La voce comprende disponibilità liquide al 31.12.2020 presso istituti di credito, di cui € 1.219.803 oggetto di pegno a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario, di cui si dirà nel prosieguo.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

La voce si compone esclusivamente di risconti attivi rappresentativi di costi di competenza degli esercizi successivi.

La voce comprende principalmente i costi accessori sostenuti per l'emissione del prestito obbligazionario, di cui si dirà nel prosieguo, di competenza degli esercizi successivi sulla base della durata del prestito obbligazionario.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €2.893.731 (€2.842.088 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.400.000	0	0	0	0	0		2.400.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	22.063	0	83	0	0	0		22.146
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	418.382	0	1.560	0	0	0		419.942
Utile (perdita) dell'esercizio	1.643	0	(1.643)	0	0	0	51.643	51.643
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.842.088	0	0	0	0	0	51.643	2.893.731

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.400.000	0	0	0
Riserva legale	7.589	0	14.474	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	143.377	0	275.005	0
Utile (perdita) dell'esercizio	289.479	0	-289.479	0

Totale Patrimonio netto	2.840.445	0	0	0
--------------------------------	-----------	---	---	---

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.400.000
Riserva legale	0	0		22.063
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		418.382
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.643	1.643
Totale Patrimonio netto	0	0	1.643	2.842.088

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Capitale sociale

Ammonta ad € 2.400.000, risulta interamente sottoscritto e versato e, rispetto al precedente esercizio, non registra alcuna variazione.

Riserva legale

Ammonta ad € 22.146 e, rispetto al precedente esercizio, registra una variazione in aumento di € 83 a seguito dell'accantonamento della quota del 5% dell'utile dell'esercizio 2019, così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 30.6.2020.

Utili riportati a nuovo

La voce "utili a nuovo" ammonta € 419.942 e, rispetto al precedente esercizio, registra una variazione in aumento di € 1.560 a seguito del riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2019 che residua dopo aver accantonato a riserva legale la quota di legge, così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 30.6.2020.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.400.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	22.146	riserva di utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Utili portati a nuovo	419.942	riserva di utili	A-B-C	419.942	706	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	2.842.088			419.942	706	0
Residua quota distribuibile				419.942		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €98.840 (€105.265 nel precedente esercizio) e sono relativi unicamente al "Fondo per imposte differite" determinato applicando l'aliquota Ires del 24% sulla differenza temporanea negativa tra la quota di costi accessori all'emissione del prestito obbligazionario imputata a conto economico in base alla durata del prestito medesimo e i costi accessori medesimi complessivi pagati e dedotti fiscalmente per cassa, ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.L. n. 83/2012. Per ulteriori dettagli si rimanda ad apposita sezione della presente nota integrativa.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €6.733.867 (€7.763.192 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	5.070.168	-226.908	4.843.260
Debiti verso soci per finanziamenti	1.742.840	-722.237	1.020.603
Debiti verso fornitori	615.502	-68.651	546.851
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	288.182	445	288.627
Debiti tributari	46.500	-11.974	34.526
Totale	7.763.192	-1.029.325	6.733.867

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	5.070.168	(226.908)	4.843.260	251.748	4.591.512	3.503.088
Debiti verso soci per finanziamenti	1.742.840	(722.237)	1.020.603	0	1.020.603	0
Debiti verso fornitori	615.502	(68.651)	546.851	546.851	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	288.182	445	288.627	288.627	0	0
Debiti tributari	46.500	(11.974)	34.526	34.526	0	0
Totale debiti	7.763.192	(1.029.325)	6.733.867	1.121.752	5.612.115	3.503.088

Le *obbligazioni* sono relative al prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 13.6.2018 al fine di rifinanziare i costi di sviluppo e realizzazione dell'impianto di cogenerazione del valore nominale di € 5.400.000 composto da 108 titoli del valore nominale iniziale di € 50.000 cad., al tasso di interesse nominale annuo fisso del 6,75% (oltre ad una parte variabile ancorata all'Euribor 6 mesi) con durata sino al 30.6.2036. I titoli sono stati interamente sottoscritti da Foresight Group S.ca. Sicav-Sif e sono stati ammessi alla negoziazione sul segmento ExtraMot Pro della Borsa Italiana, riservato unicamente agli investitori professionali. Il rimborso delle quote capitale del prestito è previsto in rate semestrali con scadenza al 30/6 e al 31/12 di ogni anno a partire dal 31/12/2018. La liquidazione delle cedole di interessi è semestrale con scadenza 30/6 e 31/12 di ogni anno a partire dal 30/6/2018.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato le rate capitali in scadenza il 30.6.2020 e il 31.12.2020 di complessivi € 226.908 e ha pagato le cedole in scadenza il 30.6.2020 e il 31.12.2020, iscrivendo a conto economico nella voce "Interessi e altri oneri finanziari" l'importo complessivo di € 338.420.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni relative al prestito medesimo, la Società ha contestualmente sottoscritto un documento di costituzione di privilegio speciale ex art. 46 d.lgs 1.9.93 n. 385 sull'impianto, un atto di ipoteca sul diritto di superficie sul terreno su cui insiste l'impianto, un contratto di pegno sui conti correnti bancari, un accordo di cessione dei crediti vantati nei confronti del GSE Spa. E' stato altresì iscritto un pegno sulle quote sociali di Solis srl.

Le quote capitali del prestito obbligazionario esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 251.748.

Le quote capitali del prestito obbligazionario esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 4.591.512, di cui € 3.503.088 con scadenza superiore a cinque anni.

I *debiti verso soci per finanziamenti*, esigibili oltre l'esercizio successivo, ammontano ad € 1.020.603 e sono relativi a finanziamenti fruttiferi di interessi a tassi di mercato, accollati lo scorso esercizio dall'ex socio Elaris Holding srl, nei confronti di alcuni soci della Società. Il debito comprende altresì la quota di interessi passivi maturata al 31.12.2020, iscritta a conto economico nella voce "interessi ed altri oneri finanziari".

I *debiti verso fornitori* ammontano ad € 546.851; rispetto al precedente esercizio registrano una variazione in diminuzione di € 68.651 e sono costituiti, per € 399.020, da debiti per fatture ricevute e, per la differenza, da debiti per fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad € 288.627, registrano, rispetto al precedente esercizio, una variazione in aumento di € 445 e si compongono, per € 34.212, di un finanziamento fruttifero di interessi erogato in precedenti esercizi a normali condizioni di mercato a favore della società Riesco srl,

impresa sottoposta indirettamente al controllo della controllante, comprensivo della quota di interessi passivi maturata al 31.12.2020 e, per la differenza, di un finanziamento infruttifero erogato dall'ex socio Elaris Holding srl nel corso di precedenti esercizi.

I *debiti tributari* ammontano ad € 34.526, registrano, rispetto al precedente esercizio, una variazione in diminuzione di € 11.974 e si compongono, per € 23.493, di imposte a carico dell'esercizio esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite su interessi attivi e, per la differenza, di un debito per tasse comunali.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €144.900 (€154.350 nel precedente esercizio) e si compongono unicamente della voce risconti passivi relativa al credito d'imposta per il contributo in conto impianti riferito all'agevolazione bonus investimenti, di cui si è detto in precedenza, di competenza degli esercizi successivi. La quota del credito d'imposta in parola di competenza dell'esercizio di € 9.450 è stata iscritta nella voce di conto economico "altri ricavi e proventi".

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta ad € 2.598.873, si compone, per € 2.586.006, di ricavi di vendita e, per la differenza, di altri ricavi e proventi e, rispetto al precedente esercizio, si registra una variazione in aumento di € 98.168.

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che i ricavi di vendita comprendono il corrispettivo per la cessione dell'energia elettrica ceduta al Gestore dei servizi energetici S.p.A (GSE) immessa in rete dall'impianto di cogenerazione sulla base della tariffa fissa omnicomprendiva, di cui all'articolo 7, comma 4 del D.M. 6 luglio 2012, nonché il corrispettivo per il riconoscimento del funzionamento dell'impianto come cogenerativo ad alto rendimento (in breve CAR), ai sensi del D.Lgs. 20/07, come integrato dal DM 4 agosto 2011, per la produzione dell'anno 2020.

Nella voce altri ricavi e proventi è compresa anche la quota di credito d'imposta di competenza dell'esercizio relativo all'agevolazione "bonus investimenti" L. 91/2014, di cui si è detto in precedenza.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad € 2.058.114 e, rispetto al precedente esercizio, si registra una variazione in aumento di € 62.891.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono principalmente i costi per l'acquisto di legname/cippato per il funzionamento dell'impianto.

I costi per servizi comprendo principalmente i costi tecnici per il funzionamento dell'impianto quali, l'energia elettrica, le consulenze tecniche, i costi per la conduzione, gestione e manutenzione dell'impianto, nonché i costi di gestione della Società. Si segnala che i servizi di conduzione, gestione e manutenzione dell'impianto sono erogati da società correlata, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti ammontano ad € 430.233 e, rispetto al precedente esercizio, si registra una variazione in diminuzione di € 22.203; si compongono principalmente di interessi passivi ed oneri accessori inerenti il prestito obbligazionario di cui si è detto in precedenza e di interessi passivi su finanziamenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	54.097	0	-6.425	0	
IRAP	11.211	0	0	0	
Totale	65.308	0	-6.425	0	0

Le imposte a conto economico ammontano ad € 58.883, di cui € 6.425 a titolo di imposte differite rappresentative dell'effetto fiscale calcolato applicando l'aliquota Ires del 24% sulla quota degli oneri di emissione del prestito obbligazionario imputata nell'esercizio a conto economico non deducibile ai fini Ires.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

All'organo amministrativo non è stato attribuito alcun emolumento.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Al revisore legale è stato attribuito un emolumento di € 7.249 iscritto a conto economico alla voce servizi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

La diffusione del virus COVID-19 ha avuto e sta avendo a livello mondiale un significativo impatto sull'economia. L'incidenza finale della diffusione del Covid-19 e della campagna vaccinale attualmente in corso è al momento imprevedibile e di conseguenza non è possibile valutare l'impatto che avrà sui mercati finali.

Alla data odierna l'attività della Società, pur nella difficoltà della situazione contingente in cui si trova ad operare, nel rispetto dei protocolli di sicurezza, non sta subendo particolari limitazioni anche in considerazione della tipologia dell'attività svolta.

La Società ha provveduto regolarmente alla sanificazione dell'ambiente lavorativo a tutela dei lavoratori operanti nella struttura, ancorché non propri dipendenti. La Società ha inoltre stabilito un protocollo di comportamento a cui tutti gli operatori operanti nella struttura devono attenersi a contenimento del contagio.

Le restrizioni negli spostamenti, in ossequio alle direttive governative dettate dall'emergenza, hanno determinato maggiori consumi di energia elettrica e di calore e di conseguenza un incremento nella produzione e cessione di energia alla rete da parte della Società che ha realizzato nel 2020 risultati economici positivi ed incrementali rispetto al precedente esercizio sociale.

In considerazione dei risultati conseguiti nel 2020, ad oggi si ritiene che l'impatto del Covid sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società per il 2021 sarà presumibilmente contenuto, richiedendo comunque un'attenta e costante informativa ed analisi in termini di valutazione dei rischi e in termini di valutazione del permanere della continuità aziendale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 51.642,99 come segue:

a riserva legale - quota pari al 5% dell'utile d'esercizio	2.583,00
a utili a nuovo	49.059,99
torna l'utile dell'esercizio	51.642,99

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

L'Amministratore Unico

Paolo Brambilla

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

dott. **Antonio Gianni Baldon**



*commercialista ed economista di impresa
revisore legale dei conti*

Spett.le

SOLIS s.r.l.

Via Sassoferrato 1

20135 MILANO (MI)

Alla cortese attenzione dell'assemblea dei Soci.

OGGETTO: Relazione del revisore unico indipendente ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27.02.2010, n. 39, al bilancio chiuso al 31/12/2020.

Dati identificativi del revisore unico.

Il sottoscritto dott. Antonio Gianni Baldon, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e Brianza al n. 1048/a e nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 175344, nella propria qualità di REVISORE UNICO della società SOLIS s.r.l. a seguito della nomina avvenuta con assemblea del 01/06/2018, dichiaro di aver proceduto alla redazione della presente relazione al bilancio chiuso al 31/12/2020 formata da sei pagine inclusa questa prima.

Dati della società oggetto della revisione:

SOLIS Società a Responsabilità limitata

Sede legale: Via Sassoferrato n. 1

C.A.P. 20135 Comune MILANO Prov. MI

Codice Fiscale 07123220969 e Partita Iva 07123220969

Registro Imprese di MILANO n. 07123220969

R.E.A. C.C.I.A.A. di MILANO n. 1937351

Capitale Sociale 2.400.000,00

Unità produttiva: 10036 - Settimo Torinese (TO) via Brodolini sen

REA Torino 1221479

dott. Antonio Gianni Baldon – commercialista ed economista di impresa – revisore dei conti
codice fiscale BLDNNG55A22C964R - partita iva 00008370967
20822 SEVESO (MB) - via A. Monti, 15 - tel. +39.0362.553135 (4 linee r.a.)- fax +39.0362.553263
e-mail: ag.baldon@sedcommercialistiassociati.it – pec: agb.dot.com@pec.it

Premessa

La diffusione del contagio da COVID-19 ha imposto una serie di misure restrittive, di impatto crescente, che hanno necessariamente generato limitazioni operative al tradizionale svolgimento dell'incarico di revisione: in tale situazione emergenziale, un ruolo fondamentale riveste, da un lato, il grado di digitalizzazione della società revisionata e del revisore, dall'altro, la capacità di entrambi di implementare nuove procedure e protocolli che consentano di operare a distanza.

La tecnologia rappresenta quindi, lo strumento principe per garantire la continuità operativa del revisore; per tale motivo è essenziale individuare gli strumenti più idonei da utilizzare in termini di tempestività e funzionalità rispetto alle specifiche caratteristiche dell'azienda revisionata e dello stesso revisore.

In questo contesto, assume un'importanza fondamentale l'utilizzo di strumenti quali la posta elettronica o altri strumenti informatici quali il "dropbox" o i vari programmi di "conference". Nello specifico la posta elettronica è stata utilizzata come strumento principale di scambio della documentazione necessaria e propedeutica al rilascio della presente attestazione.

Elementi alla base del giudizio

- Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società SOLIS s.r.l. al 31.12.2020 costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2020, dal conto economico, e dalla nota integrativa.
- Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
- Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.
- Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia.
- Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

- Richiamo l'attenzione su quanto esposto a pagina 20 della Nota integrativa allegata al bilancio, in cui si relaziona sull'evoluzione della pandemia in corso e dei riflessi incidenti sull'economia. Pur riservandosi di valutare possibili effetti futuri, l'amministratore evidenzia come la pandemia non abbia avuto alcuna influenza negativa, anzi, probabilmente a causa del confinamento imposto per legge a molti cittadini, risulta aumentata la richiesta di fornitura di calore per teleriscaldamento e la produzione di energia elettrica.

Le azioni poste a contrasto della pandemia rispettano le indicazioni fornite dalle autorità governative.

Dalla lettura dei dati esposti in bilancio e dettagliati in nota integrativa, non risulta che la Società abbia applicato alcuna delle deroghe offerte dalle varie disposizioni di Legge, fra i quali: la riduzione degli ammortamenti in funzione del minore utilizzo degli impianti, la rivalutazione di singoli beni, la deroga temporanea al principio civilistico di continuità aziendale e altri.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, e per quella parte di controllo interno che ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

- Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

- A maggior chiarezza espositiva, di seguito si riporta il principio contabile OIC 11, al paragrafo 22, prevede che *"Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri pe far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale"*.
- Ove nominato, il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

- È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.
- La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.2020 è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che mi fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
- La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.



La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

- Ricorrendone i requisiti, gli amministratori non hanno proceduto alla redazione della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2020.
- Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Di seguito riporto sinteticamente i dati del bilancio chiuso al 31/12/2020.

Situazione patrimoniale:

- TOTALE DELL'ATTIVO	€.	9.871.338
- TOTALE DEL PASSIVO	€.	6.977.607
- PATRIMONIO NETTO	€.	2.893.731

Conto economico:

- VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€.	2.598.873	100,0%
- COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€.	2.058.114	79,19%
- PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	€.	(430.440)	16,55%
- IMPOSTE E TASSE (20)	€.	58.883	2,26%
- UTILE NETTO D'ESERCIZIO (21)	€.	51.643	2,00%

Conclusioni

Le criticità legate alla diffusione del COVID-19 su molti settori di attività hanno comportato effetti anche devastanti per la maggior parte dell'esercizio 2020, allo stato attuale in questo primo scorcio del 2021 non c'è stato segno di regressione. Al momento non è dato sapere per quanto tempo perdurerà e in che misura. Sicuramente la campagna vaccinale in corso produrrà i suoi effetti positivi. Abbiamo appurato che si tratta di eventi che non hanno trovato impatto sulle valutazioni di bilancio 2020, ma che richiederanno appropriate analisi in termini di informativa sugli eventi successivi che dovranno essere forniti nell'illustrazione dei rischi e in termini di valutazione del permanere della continuità aziendale.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, ritengo che il bilancio d'esercizio redatto dagli amministratori fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SOLIS S.r.l. alla data del 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Seveso, 16 aprile 2021

Il Revisore unico

dott. **Antonio Gianni Baldon**



SOLIS S.R.L.

Sede in Milano - Via Sassoferato n° 1

Capitale Sociale Euro 2.400.000

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n° 07123220969 – R.E.A. n° 1937351

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 27 APRILE 2021

Oggi, 27 aprile 2021, alle ore 10, in Settimo Torinese, Via Reiseria n. 74 bis, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Approvazione del bilancio al 31.12.2020; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Nomina organo di controllo.

A termine di statuto assume la presidenza dell'assemblea l'Amministratore Unico, sig. Paolo Brambilla, il quale nomina il sig. Paolo Perino a Segretario dell'odierna assemblea.

Il Presidente constatato e dato atto che oltre ad esso, Amministratore Unico, sono presenti in proprio e per delega i soci Elettra 2 srl, titolare di una quota di partecipazione di nominali € 1.342.720, pari al 55,947% del capitale sociale, Diem srl, titolare di una quota di partecipazione di nominali € 515.785, pari al 21,491% del capitale sociale, Technos srl, titolare di una quota di partecipazione di nominali € 515.785, pari al 21,491% del capitale sociale, Tesan srls, titolare di una quota di partecipazione di nominali € 23.990, pari al 0,9996% del capitale sociale, Colle San Giovanni srl, titolare di una quota di partecipazione di nominali € 720, pari al 0,03% del capitale sociale, mentre risulta assente il socio Fallimento Global Costruzioni srl, titolare di una quota di partecipazione di nominali € 1.000, pari al 0,0417% del capitale sociale, dichiara l'odierna assemblea regolarmente costituita e valida a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, essendo rappresentato il 99,959% del capitale sociale, pari a nominali € 2.399.000 sul totale del capitale sociale di € 2.400.000.

In evasione all'ordine del giorno: "**Approvazione del bilancio al 31.12.2020; deliberazioni inerenti e conseguenti**", il Presidente, dopo aver distribuito ai presenti copia dello stato patrimoniale al 31.12.2020, del conto economico, della nota integrativa e della relazione del revisore unico dr. Antonio Gianni Baldon, ne dà lettura, evadendo di volta in volta le richieste di delucidazioni formulate dai presenti.

Il bilancio posto in votazione, viene approvato con il voto favorevole dei soci presenti rappresentanti il 99,959% del capitale sociale, pari a nominali € 2.399.000 sul totale del capitale sociale di € 2.400.000.

In merito al risultato dell'esercizio di € 51.642,99, l'assemblea con il voto favorevole dei presenti, delibera di destinarlo come segue:

a riserva legale - quota pari al 5% dell'utile d'esercizio	2.583,00
a utili a nuovo	49.059,99
torna l'utile dell'esercizio	51.642,99

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:” **nomina dell'organo di controllo**”. Il Presidente ricorda agli intervenuti che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 la carica di revisore unico conferita al dr. Antonio Gianni Baldon viene a scadenza.

Invita quindi l'assemblea a deliberare sulla nomina dell'organo di controllo per il triennio 2021 – 2022 – 2023, proponendo di conferire l'incarico di revisione legale dei conti al dott. Stefano Brisone iscritto al Registro dei Revisori al n. 62743 dal 28.4.1995 (D.M. del 26/04/1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 32BIS del 28/04/1995).

Il Presidente apre la discussione, al termine della quale, l'assemblea all'unanimità dei presenti,

delibera:

- di conferire l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi del Decreto Legislativo 27.1.2010 n. 39 per gli esercizi 2021 – 2022 – 2023 e pertanto sino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2023, al dottor Stefano Brisone, nato ad Alessandria (AL) il 4 novembre 1969, residente a Diano D'Alba (CN), Via Marconi 25, cod. fisc. BRSSFN69S04A182B, iscritto al n° 62743 del registro dei revisori contabili ai sensi del D.M. 26.04.1995, G.U. 28.04.1995 supplemento n° 32/bis;
- di determinare il compenso spettante al revisore dott. Stefano Brisone secondo tariffa di cui all'art. 32 del Decreto 2 settembre 2010 n. 169 (tariffa professionale dottori commercialisti).

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'odierna assemblea alle ore 12.

IL SEGRETARIO

(Paolo Perino)

IL PRESIDENTE

(Paolo Brambilla)

N. PRA/174828/2021/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 30/04/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SOLIS S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 07123220969
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MI-1937351

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 30/04/2021 DATA PROTOCOLLO: 30/04/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CALDERARI-GUGLIELMO-CONSER@CONSER.SRL.IT-T

Estremi di firma digitale

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



N. PRA/174828/2021/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 30/04/2021

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	30/04/2021 12:31:19
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	30/04/2021 12:31:19

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MARINELLA ROCCA

Data e ora di protocollo: 30/04/2021 12:31:19

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 30/04/2021 12:31:20

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



MIRIPRA



0001748282021